

I Mastini ipotecano una poltrona nei playoff

HOCKEY SU GHIACCIO Como travolto nel derby di Casate: tripletta di Franchini, doppietta di Vanetti

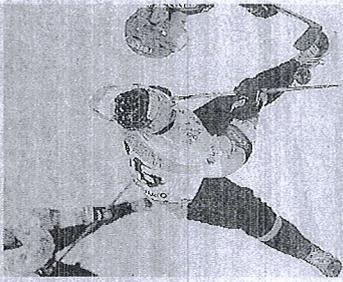
IN CARROZZINA
Cimberio k.o.
nella Capitale
LUCIA ROMA 73
ANDREO VARESE 40
(26-12, 44-22, 57-31)

CIMBERIO: Damiano 5, Nava 8, Silva 7, De Barros, Diene, Pedron, Segreto, Sharma 6, Gonzalez Alvarez. All. Bottini.

ROMA - Nulla da fare per la Cimberio, in conflitto con un pesante passivo sull'ambito della Santa Lucia. D'altra parte era chiaro sin dall'arrivo di partenza luno della squadra, venerdì pomeriggio a Varese, che la missione romana sarebbe stata impossibile. All'assenza ormai associata di rancesco Roncari ex capitano manca dall'inizio di stagione) si è infatti aggiunta quella di Jacopo Binda, autore di 10 punti la settimana precedente, fermato dall'influenza. Si mercherà in campo il 9 febbraio: la Cimberio riceverà la visita del Santo Stefano.

LASSIFICA: Brianza punti 18; S. Stefano 14; Giulianova 2; Porto Torres 10; Santa Lucia 8; Sassari 6; Bergamo e Varese 2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Como-Varese 2-7 (1-1, 0-0, 1-6)

COMO: Tesini (Dal Vecchio); Codebò, Valli, Garnier, Ricca, Bertin, Michelin-salomoni, Fusini D.; Formentini, Ambrosoli R., Luciani, Tiliaro, Ambrosoli F., Meneghini, Cordin, Penna, Fusini J. All. Malkov.

VARESE: Menguzzato (Masini); Grisi, Borghi F., Mazzacane E., Lo Russo, Belloni, Stricker, Papalillo; Perma, Vanetti, Raimondi, Andreoni, Mazzacane M., Franchini, Di Vincenzo, Teruggia, Privitera, Borghi P. All. Da Rin. Arbitri: Lottaroli, Volcan (Bassani, Terragnoli).

Marcatori: 13'53" Vanetti (Perma, Stricker), 16'17" Ambrosoli R. (Tiliaro, Garnier); 40'48" Vanetti (Perma), 46'49" Bertin (Tiliaro, Garnier), 47'22" Grisi (Teruggia, Belloni), 56'35" Franchini (Teruggia), 57'40" Franchini,

Andrea Vanetti a Como ha realizzato due gol (blitz)

59'03" Andreoni, 59'48" Franchini (Perma, Vanetti). Penalità: Como 30', Varese 12'.

Seconda vittoria di fila e terza su quattro gare disputate nel *Qualification Round* per i Mastini che espongono il ghiaccio comasco di Casate. I gialloneri, dunque, mettono al tappeto il Como per la terza volta in questa stagione e blindano un posto nei playoff. A qualificarsi, infatti, saranno le prime tre classificate al momento Varese ha ben 9 punti in più di Como e Alleghese, per ora le due escluse. Guardando alla partita, nonostante le numerose assenze la formazione di Da Rin gioca bene e al 13'53" trova il vantaggio in doppia superiorità numerica con Vanetti. Il pareggio dei lariani è quasi immediato e il 1-1 si mantiene tale per tutto il primo e anche il secondo *dritzel*. È agli albori del terzo periodo che i Mastini passano di nuovo con Vanetti, ma

Bocce

Ormai a Creva di Luino è tutto finito: sta per avere inizio il terzo tempo con pubblici e contendenti attorno al tavolo imbandito di leccornie e di bevande, laddove il vino, simbolo della primogenitura nazionale, non può mancare, anzi assurge a primattore, quasi a voler confermare il primato di assaporarlo, di unire i bicchieri, di plastica, certo, ma suggestivi comunque, perché dalla loro unione in mano a vincitori e vinti appare il senso reale della competizione che deve essere si aspira ma mai fonte d'inimicizie, bensì di fratellanza, senza retoriche, senza secondi fini.

Le ricostruzioni delle fasi della competizione tengono banco, sono da sempre fonte di recriminazioni e di «se quell'azione non avesse preso quella piega... la partita avrebbe avuto ben altro risultato», ma sono irrinnunciabili: che gare sarebbero se non esistessero i forzieri colmi di se e di ma?

Crevese e Ternatese, duello in vetta

Creva ha prevalso nettamente facendo prevalere la collaudata conoscenza di campi notoriamente difficili, le cui pendenze hanno mandato in confusione i bederesi, sempre in difficoltà. Ma non sono stati soltanto i campi a generare il risultato: i crevesi erano in giornata di grazia, i due leader, i fratelli Tartaglia, che veleggiavano nelle prime posizioni della classifica stagionale della categoria C, specialmente Fernando C, autore di una spettacolare e decisiva boccia al volo a distanza siderale, sono stati determinanti, senza nulla togliere agli altri componenti della squadra, dimostratisi compatti e concentrati nelle fasi determinanti del set.

La Crevese ha sbaragliato la Bederese, così come ha fatto la Ternatese con Trobaso: ormai il successo nel girone è "cosa loro", ma è drammatico che il destino del risultato finale sia nelle mani delle squadre eliminate. Infatti la prossima settimana sono previsti gli incontri Trobaso-Crevese e Bederese-Ternatese: soltanto la vittoria di Creva darebbe un responso definitivo, altrimenti tutte le soluzioni diventerebbero possibili con risvolti ancor più appassionanti. Quindi, pur non essendo coinvolte tutte le compagnie, l'incertezza si mantiene sempre viva nel girone, nella paziente ricerca di chi raggiungerà l'ambito traguardo del successo finale. Da lì si apriranno le porte per le fasi successive regionali e interregionali, fonte di glorie qualora corredate



dalla compagna irrinunciabile di ogni competizione: la vittoria.

Roberto Bramani Araldi

PILLOLE DI BOCCE

SABATO 26/1 - Crenna, Campionato Società di Promozione Categoria A: F.lli d'Italia (Somma Lombardo Varese) - Possaccio (VB) 2-6. Direttore di Gara: Silvano Farfollì. Possaccio, Campionato Società Femminile: Possaccio (VB) - F.lli d'Italia (Somma Lombardo) 11-28. Campionato Società di Promozione Categoria C (1° girone): Crevese - Bederese 7-1, Ternatese - Trobaso 6-2. Classifica: Crevese 10; Ternatese 8; Trobaso 5; Bederese 3.

SABATO 2/2 - Campionato Società di Promozione Categoria C (1° girone): Bederese - Ternatese, Trobaso - Crevese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bocce, promozione categoria C alla stretta finale: a Creva un briciolo di "Belle Epoque"

Il destino del risultato finale nelle mani delle squadre eliminate: la prossima settimana sono previsti gli incontri Trobaso-Crevese e Bederese-Ternatese

Tempo medio di lettura: 3 minuti

(articolo di Roberto Bramani

Araldi) **Ormai a Creva – Luino**

– è tutto finito: sta per avere inizio il terzo tempo con pubblico e contendenti attorno al tavolo imbandito di leccornie e di bevande, ove il vino, simbolo della

primogenitura nazionale, non può mancare, anzi assurge a primattore, quasi a voler confermare il piacere di assaporarlo, di unire i bicchieri, di plastica, certo, ma suggestivi comunque, perché dalla loro unione in mano a vincitori e vinti appare il senso reale della competizione che deve essere sì aspra, ma mai fonte d'inimicizie, bensì di fratellanza, senza retoriche, senza secondi fini.

E lui compare, come proiettato da Woody Allen in "Midnight in Paris", il passo lento, compassato, il calice, rigorosamente il calice, in mano, di vino rosso, naturalmente, forse per l'intenso colore rubino – se fosse di vino bianco striderebbe, stonerebbe, sarebbe fuori posto – il cappello a falde, rosso – che altra tonalità potrebbe avere? – la camicia candida a leggere righe nere, con negligenza fuori dai calzoni, la giacca



scura slacciata, il cravattino, a tartalla, perfettamente orizzontale, rosso, pure lui, ma con un lieve profilo nero, per evidenziare maggiormente l'armonia con il resto dell'abbigliamento, cammina con maestosità, senza spocchia, consapevole del simbolo che impersona.

Sembra l'immagine del nobile d'antico regime che non sa, che non vuole rassegnarsi ai tempi che mutano, ma ne percepisce l'ineluttabilità fino in fondo, e si compiace nell'impersonare il personaggio che promana: è il tempo che non si arresta, ma che rispetta chi desidera conservare il suo passato, non importa se recente o gravato dagli anni, gli appartiene e se lo sente appiccicato addosso, quale secondo, o forse più correttamente primo, abito.

E' serio, non sorride, sorseggia con stile, non parla con nessuno, s'avvicina al tavolo, raccoglie uno stuzzicadenti e, con mano ferma – non te l'aspetteresti data l'età –, infilza un'oliva e se la porta alla bocca, attento a non sfiorare in nessun modo ciò che la buona educazione prescrive, poi si volge lentamente facendo girare lo sguardo intorno, quasi a voler fissare nella mente le sembianze dei contendenti che, forse nel suo intimo, disapprova e, infine, dignitosamente come era arrivato, se ne va, sottratto dai flash-back di *Midnight in Paris*, lasciando tutti nel dubbio che non fosse veramente intervenuto, che fosse solo un'illusione collettiva, generata dalla somma delle sensazioni, delle ricostruzioni delle fasi della competizione, da sempre fonte di recriminazioni e di “se quell'azione non avesse preso quella piega ... la partita avrebbe avuto ben altro risultato”.

La Crevese ha sbaragliato le Bederese, così come ha fatto la Ternatese con

Trobaso: ormai il successo nel girone è “cosa loro”, ma è drammatico che il destino del risultato finale sia nelle mani delle squadre eliminate, infatti la prossima settimana sono previsti gli incontri Trobaso-Crevese e Bederese-Ternatese: solo la vittoria di Creva darebbe un responso definitivo, altrimenti tutte le soluzioni diventerebbero possibili con risvolti ancora più appassionanti. L'incertezza non coinvolge più tutte le compagini, ma si mantiene sempre viva nel girone nella paziente ricerca di chi raggiungerà l'ambito traguardo del successo finale.

Da lì si apriranno le porte per le fasi successive regionali e interregionali, fonte di glorie qualora corredate dalla compagna irrinunciabile di ogni competizione: la vittoria.

Pillole di bocce

– Sabato 26 gennaio – Crenna – **Campionato Società di Promozione Categoria**

4. F.lli d'Italia (Somma Lombardo Verese) – Baccaglio (VR) 2

A: F.lli d'Italia (Somma Lombardo Varese) – Possaccio (VB) 2-

6. Daga/Macchi/Trevisi (VA) – Biancotto/Colombo/Turuani (VB) 8-3 / 1-0; Macchi (VA) – Biancotto (VB) 7-8, 1-1; Daltoè (VA) – Chiappella (VB) 8-2 1-8 2-2; Daltoè/Macchi (VA) – Chiappella/Turuani (VB) 3-8 5-8 2-4; Daga/Trevisi (VA) – Biancotto/Callegari (VB) 7-8 4-8 2-6. *Direttore di Gara – Silvano Farioli.*

– Sabato 26 gennaio – Possaccio – **Campionato Società Femminile: Possaccio (VB) – F.lli d'Italia (Somma Lombardo) 11-28.**

– Sabato 26 gennaio – **Campionato Società di Promozione Categoria C – 1° girone.** Creva: Crevese – Bederese 7-1; Ternate: Ternatese – Trobaso 6-2; Classifica: Crevese 10, Ternatese 8, Trobaso 5, Bederese 3.

– Sabato 02 febbraio – **Campionato Società di Promozione Categoria C – 1° girone.** Brezzo di Bedero: Bederese – Ternatese; Trobaso: Trobaso – Crevese.

Argomenti: [BEDERESE](#), [BOCCE](#), [CAMPIONATO SOCIETÀ DI PROMOZIONE CATEGORIA C](#), [CREVA](#), [CREVESE](#), [LUINO](#), [TERNATESE](#), [TROBASO](#)

-->

Copyright © 2017 LuinoNotizie

"LuinoNotizie.it è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del tribunale di Varese al n. 5/2017 in data 29/6/2017"
P.IVA: 03433740127